

Direzione Ufficio Territoriale di Savona

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
(art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.)**

<b>Committente</b>	AdSP MLO-UTSV — via della Mercanzia, 2 – 16124 Genova
<b>Oggetto</b>	SERVIZIO DI PULIZIA DI STRADE, PIAZZALI, AREE PUBBLICHE E COMUNI, RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, RACCOLTA E RITIRO RIFIUTI E SERVIZI AMBIENTALI CONNESSI NELL'AMBITO DEL COMPENSORIO PORTUALE DI SAVONA E VADO LIGURE
<b>Riferimento commessa</b>	CIG in fase di acquisizione
<b>Localizzazione</b>	Porti di Savona e Vado Ligure, ricadenti nei comuni di Savona e Vado Ligure

<b>FUNZIONE</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>FIRMA</b>
<b>Responsabile Unico del Progetto (RUP)</b>	Dott. Alfredo Angrisano	

<b>CODICE DOCUMENTO</b>	<b>N.DOCUMENTO</b>	<b>DATA REVISIONE</b>
DUVRI	0.0	

## 1. OGGETTO DEL DOCUMENTO

Il presente documento riguarda la valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) tra le attività svolte da personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Ufficio Territoriale di Savona (di seguito

1

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

Autorità UTSV) e l'Impresa che si aggiudicherà il servizio di pulizia di strade, piazzali, aree pubbliche e comuni, ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti, raccolta e ritiro dei rifiuti delle navi e dei residui del carico e servizi connessi nell'ambito portuale di Savona e Vado Ligure. Il presente documento pertanto assolve agli obblighi del disposto normativo di cui ai commi 2-3 dell'art.26 del D.lgs 81/08 s.m.i.

## **2. NORMATIVA, DEFINIZIONI, REGOLAMENTI E PIANO DI SICUREZZA DI RIFERIMENTO**

L. n. 84 del 28 gennaio 1994 e s.m.i "Riordino della legislazione in materia portuale"

D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 "codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n.3 del 5 marzo 2008, Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenza e determinazione dei costi di sicurezza;

D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008, attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.;

Piano di Sicurezza del Porto di Savona e Vado Ligure (Codice ISPS 2001 e D.Lgs 203/2007) approvato dal Prefetto di Savona e trasmesso con nota avente prot. n. 2599 del 28 gennaio 2021.

Ordinanza Capitaneria di Porto di Savona n. 107/2015 del 15 giugno 2015

Ordinanza Capitaneria di Porto di Savona n. 281/2019 del 11 novembre 2019

Ordinanza n. 3/2005 e s.m.i. dell'allora Autorità Portuale di Savona relativa all'applicazione di un sistema di rilascio e controllo delle autorizzazioni per l'accesso alle aree portuali di Savona e Vado Ligure.

### **2.1 DEFINIZIONI**

#### **2.1.1 AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE (AUTORITÀ – UTSV)**

L' Autorità UTSV è un ente pubblico non economico di rilevanza nazionale ad ordinamento speciale ed è dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria.

Secondo il Decreto Legislativo n. 169 – Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità di Sistema Portuale – oggi costituite – svolgono le funzioni qui di seguito sintetizzate:

a) indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle operazioni portuali e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui all'articolo 16, 17 e 18 e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali. All'Autorità di Sistema Portuale, sono altresì, conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto ai rischi incidenti connessi alle attività ed alle condizioni di igiene sul lavoro ai sensi dell'art. 24;

b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1;
- d) coordinamento delle attività amministrative esercitate dagli enti e dagli organismi pubblici nell'ambito dei porti e nelle aree demaniali marittime comprese nella circoscrizione territoriale;
- e) amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione in forza di quanto previsto dalla legge istitutiva e dal codice della navigazione, fatte salve le eventuali competenze regionali.
- f) garantire la navigabilità nell'ambito portuale e provvedere al mantenimento ed approfondimento dei fondali, fermo restando quanto disposto dagli articoli 5 e 5-bis della Legge 84/94.

### **2.1.2 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)**

Ai sensi del D.Lgs 36/2023 i compiti di questa figura complessa sono stabiliti nell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, sommariamente si desume che il RUP vigila sullo svolgimento delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento e provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

### **2.1.3 DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTO (DEC)**

Il Direttore dell'esecuzione rappresenta, nei confronti dell'Appaltatore, l'amministrazione committente e la sua attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto è esplicazione, da un lato, del dovere di cooperazione della stazione appaltante con l'impresa aggiudicatrice, dall'altro, del potere di ingerenza e di controllo dell'amministrazione sull'esecuzione del contratto.

### **2.1.4 APPALTATORE/IMPRESA APPALTATRICE**

Si definisce Appaltatore l'impresa che si è aggiudicata il servizio di pulizia di strade, piazzali, aree pubbliche e comuni comprensivo del ritiro, trasporto e smaltimento dei relativi rifiuti e delle prestazioni accessorie strettamente connesse alle attività di che trattasi, nell'ambito del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure.

### **2.1.5 CONCESSIONARI**

Si definiscono concessionari quei soggetti che, in virtù di atti amministrativi normati, detengono il titolo concessorio per mezzo del quale occupano aree e/o esercitano attività nell'ambito del demanio marittimo del comprensorio dei porti di Savona e Vado Ligure (si pensi ad esempio i terminalisti, ecc.).

### **2.1.6 SOGGETTI COINVOLTI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ**

Ai fini della valutazione del rischio da interferenza, è opportuno individuare le figure richiamate già nel Capitolato Speciale d'Appalto, che – dipendenti della Impresa - svolgono compiti ai fini del servizio di pulizia di strade, piazzali, aree pubbliche e comuni comprensivo del ritiro, trasporto e smaltimento dei relativi rifiuti e delle

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

prestazioni accessorie strettamente connesse alle attività di che trattasi nell'ambito del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure:

- a) PSO o Deputy: Agente di sicurezza del porto – Personale dipendente Autorità UTSV;
- b) Il Responsabile del Servizio quale unico interlocutore per qualsivoglia richiesta inerente al Servizio e garante della corretta organizzazione del Servizio stesso.

### 2.1.7 DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia di strade, piazzali, aree pubbliche e comuni comprensivo del ritiro, trasporto e smaltimento dei relativi rifiuti e delle prestazioni accessorie strettamente connesse alle attività di che trattasi, nell'ambito del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure (di seguito per semplicità anche solo "Servizio") per il periodo di 18 mesi con opzione di rinnovo sino ad un massimo di ulteriori 18 mesi.

Il Servizio, oggetto dell'appalto, comprende la manodopera, la fornitura da parte dell'Appaltatore dei mezzi, delle attrezzature e materiali di consumo per il compimento delle operazioni descritte nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

L'Appaltatore è obbligato, ai fini della partecipazione della gara, a richiedere all'ADSP apposito mirato sopralluogo per prendere conoscenza dell'oggetto dell'appalto e dello stato dei luoghi.

Le attività espletate nell'ambito dell'affidamento ordinariamente comprendono:

- Pulizia delle aree pubbliche, degli spazi e della viabilità comune del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure;
- Svuotamento, sanificazione, lavaggio e pulizia dei cassonetti della raccolta rifiuti posti lungo la viabilità pubblica del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure;
- Sfalcio, taglio e diserbo delle aree nel comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure;
- Spazzamento meccanico della viabilità;
- Raccolta e ritiro dei rifiuti, trasporto, smaltimento/recupero dei rifiuti derivanti dalle attività sopra riportate;
- Ritiro dei rifiuti prodotti e dei residui del carico delle navi;
- Gestione dell'impianto di lavaggio macchine operatrici portuali.

La quota parte delle attività compensate A MISURA riguardano altre prestazioni che, per la loro caratteristica di eccezionalità non possono essere quantificate con esattezza e quindi non possono essere previste nel servizio ordinario.

A titolo indicativo sono:

- intervento a seguito di sversamento, inquinamento (fonte non nota) ed evento meteomarinico/atmosferico nelle aree ricadenti nel comprensorio portuale;
- attività di natura ambientale connessa agli interventi oggetto di affidamento che rivestono anche carattere di non prevedibilità;
- rimozione di oggetti che impediscono il libero utilizzo delle aree di competenza dell'Autorità UTSV;
- disinfestazione e derattizzazione sulle aree nel comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure;

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

### 2.1.8 INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI LAVORO

Il servizio oggetto del contratto è espletato all'interno del territorio di competenza dell'Autorità UTSV così come previsto da D.M. 6 aprile 1994 che individua i limiti di circoscrizione territoriale dell'ex Autorità Portuale di Savona ora Autorità di Sistema Portuale – UTSV.

Nei capitoli seguenti del presente documento viene data descrizione più dettagliata dei due bacini.

### 3. DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LUOGHI

Il porto di Savona-Vado è geograficamente costituito da due bacini distinti, quello di Savona e quello di Vado Ligure, sito in località Porto Vado e in parte ricadente nel territorio comunale di Bergeggi. Si definisce area portuale quell'area che, in linea generale, è delimitata da recinzioni doganali e il cui accesso è regolamentato e limitato ai soli aventi titolo. Al fine di fornire un inquadramento generale del comprensorio dei porti di Savona e Vado Ligure, si illustra di seguito una panoramica dell'ambito territoriale, infrastrutturale e delle attività/servizi ivi svolti.

La circoscrizione portuale dell'Autorità comprende il territorio di quattro distinti comuni: Savona, Albissola Marina, Vado Ligure e Bergeggi. Il bacino portuale savonese è interamente racchiuso entro il nucleo urbano cittadino, mentre quello di Vado si sviluppa interamente a ponente dell'area urbana, in località Porto Vado, caratteristico piccolo nucleo storico-residenziale.

Nell'ultimo decennio il porto ha ampliato il proprio campo di attività, fino ad arrivare tra i primi dieci scali italiani per volume di traffico, al quarto posto per l'attività crocieristica ed al vertice nel Mediterraneo per l'ortofrutta. Attraverso un processo di riconversione avviato nella seconda metà degli anni '90, sulle banchine più antiche del porto, vicine alla città di Savona, si sono insediate attività turistiche, come crociere e nautica da diporto, mentre le merci sono concentrate nella parte dello scalo più lontana dalla città, dove i fondali profondi (accosti a -16,5 m) consentono l'attracco delle navi di maggiori dimensioni in circolazione.

Nel porto di Savona otto impianti movimentano rinfuse solide e merci convenzionali: Monfer (cereali, sfarinati e oli vegetali), Savona Terminals (prodotti forestali, siderurgici e minerali, rinfuse e merci varie), Terminal Alti Fondali Savona (carbone), But (fertilizzanti e rinfuse polverose), Colacem (cereali e cemento), Depositi Costieri Savona è specializzato nel settore delle rinfuse liquide (vini e oli vegetali), Buzzi Unicem (cemento, clinker, altre materie prime destinate alla produzione di cemento, ad esclusione delle ceneri). La Savona Terminal Auto opera nei traffici ro-ro per autoveicoli nuovi, mezzi ferroviari e macchine operatrici.

Nel settore passeggeri, Costa Crociere gestisce il terminal crociere, che costituisce il suo home port nel Mediterraneo. Nel contesto portuale di Savona sono presenti anche aziende leader per la produzione e l'assistenza alle grandi imbarcazioni da diporto, come Palumbo Superyachts Savona Srl, Azimut e W Service.

Nel porto di Vado Ligure i traffici di frutta e di container sono gestiti da Reefer Terminal Spa, società controllata dal gruppo Maersk-Apm Terminals, dal 2020 è inoltre operativa la nuova piattaforma gestita da Vado Gateway, già APM Terminals, per le operazioni portuali relative al traffico di container di merci e materiali.

La disponibilità di un veloce raccordo fra lo scalo e la rete autostradale ha favorito lo sviluppo di attività ro-ro: Forship gestisce un terminal dedicato da cui partono servizi di traghetto per passeggeri e merci verso la Corsica.

Infine, nella rada sono presenti 4 impianti (Italiana Petroli, Esso, Alkion e Sarpom) per lo sbarco e l'imbarco di prodotti energetici.

Nel sistema portuale operano, pertanto:

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

A) dodici aziende terminalistiche titolari di concessione ex art. 18 L.84/94, autorizzate ad effettuare operazioni e servizi portuali.

n.	Impresa	Operazioni portuali autorizzate
1	But Srl	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti per l'agricoltura, fertilizzanti, ferro leghe, scorie saline, prodotti coloniali, metalli non ferrosi, nonché le merci varie con detti prodotti correlate.
2	Buzzi Unicem S.r.l.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimentazione di prodotti finiti e materie prime destinate ai settori industriali del cemento e del calcestruzzo quali cemento, clinker, altre materie prime destinate alla produzione di cemento, ad esclusione delle ceneri
3	Colacem S.p.a.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di cereali, legumi semi oleosi, farine di estrazione ed altri prodotti simili anche per conto terzi. Prodotti cementizi e leganti idraulici.
4	Costa Crociere S.p.a.	Operazioni portuali relative alla gestione di un terminal per navi da crociera e per lo svolgimento di tutte le operazioni accessorie e complementari ad essa connesse.
5	Depositi Costieri S.p.a.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di oli vegetali per uso industriale e/o energetico, olii concreti di palma e fluidi, esteri monoalchidici di acidi grassi derivanti da prodotti vegetali (F.A.M.E.), altri prodotti liquidi compatibili con i prodotti vegetali e/o alimentari.
6	Forship S.p.a.	Trasporto passeggeri mediante navi traghetto, sbarco/imbarco merci compatibili con le infrastrutture di banchina con la sola esclusione del traffico import/export di autovetture intese come mezzi da commercializzare.
7	Monfer S.p.a.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di cereali alla rinfusa, prodotti sfarinati e tutti i prodotti agricoli derivati, anche in sacchi, nonché le merci varie ad essi collegati. Olii vegetali per uso industriale e/o energetico, olii concreti di palma e fluidi, esteri monoalchidici di acidi grassi derivanti da prodotti vegetali (F.A.M.E.), altri prodotti liquidi compatibili con i prodotti vegetali e/o alimentari.
8	Reefer Terminal S.p.a.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti ortofrutticoli ed alimentari, sia imballati che in containers, containers, rotabili (incluse autovetture), merci varie in colli.
9	Savona Terminal Auto S.r.l.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di veicoli.

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

n.	Impresa	Operazioni portuali autorizzate
10	Savona Terminals S.p.a.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti forestali, siderurgici, merci varie, rinfuse solide e container.
11	Terminal Alti Fondali S.r.l.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di rinfuse solide.
12	Vado Gateway S.p.a.	I servizi e le operazioni portuali relativi al traffico di contenitori e/o di merci containerizzate, nonché le operazioni di carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento in genere di merci e di materiali, nonché ogni altra attività comunque connessa o collegata ai servizi e alle operazioni predette e alla gestione del Terminal Contenitori".

### B) due aziende di servizi autorizzate ai sensi ex art. 16A L.84/94.

n.	Impresa	Operazioni portuali autorizzate
1	Anchor Campostano	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti siderurgici, merci varie, prodotti forestali, rinfuse a banchina
2	Consorzio Savona Crociere	Attività correlate esclusivamente al traffico crocieristico

### C) sei aziende di servizi autorizzate ai sensi ex art. 16B L.84/94.

N.	Impresa	Attività accessorie, specialistiche, complementari alle operazioni portuali relative ai servizi di:
	CHV S.r.l. Cargo Handling Vado	Attività di movimentazione pezzi speciali, rizzaggio e derizzaggio di pezzi speciali a terra e tutte le operazioni accessorie, imballaggi industriali, assemblaggio di impianti preparati alla spedizione, disassemblaggio.
	Consorzio Sav. Autotrasp.	Trasporto merci da ciglio banchina a magazzino su pianali e vagoni (spole)
	Cooperativa A. Bazzino	Sollevamento con mezzi speciali - Trasporto merci e contenitori da ciglio banchina a magazzino/piazzale limitatamente ai soli veicoli - Traslazione delle merci da ciglio magazzino a magazzino - Riempimento e svuotamento containers
	F.Ili Piana	Rizzaggio/derizzaggio a terra delle merci e dei contenitori su pianali e vagoni. Riempimento/svuotamento dei contenitori. Pulizia, ricondizionamento e svuotamento dei contenitori. Recupero fardaggio



## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

N.	Impresa	Attività accessorie, specialistiche, complementari alle operazioni portuali relative ai servizi di:
	Nova Società Cooperativa	Rizzaggio/derizzaggio a terra; trasporto merci e contenitori a magazzino; riempimento e svuotamento contenitori a magazzino/terminal; pulizia, ricondizionamento merci e svuotamento.
	Vernazza Autogru	Servizio di sollevamento con mezzi speciali

D) Un' azienda di lavoro temporaneo autorizzata ai sensi ex art. 17 L.84/94.

N.	Impresa	Attività
1	CULP SAVONA "Pippo Rebagliati"	Fornitura in esclusiva per il porto di Savona-Vado di lavoro portuale temporaneo a favore delle imprese di cui agli articoli 16 e 18 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84, che siano state a loro volta autorizzate all'esercizio di operazioni e/o servizi portuali, ai sensi del comma 3 del predetto articolo 16.

I soggetti di cui alle tabelle sopra riportate si definiscono concessionari in virtù degli atti amministrativi per i quali occupano aree e/o svolgono attività nell'ambito del demanio marittimo del comprensorio dei porti di Savona e Vado Ligure. I rischi presenti all'interno delle aree in concessione non sono oggetto della presente valutazione.

Si precisa che, qualora l'Appaltatore dovesse eseguire medesime attività che riguardano quelle riportate nel presente Documento, ma commissionate dai concessionari, le indicazioni qui richiamate non trovano applicazione.

Al fine di rendere più organica e più dettagliata la descrizione dei luoghi che originano il comprensorio dei porti di Savona e Vado Ligure nei prossimi capitoli i due porti verranno trattati separatamente anche per la valutazione del rischio interferenziale. Questa scelta è scaturita dal fatto che i due bacini portuali hanno caratteristiche morfologiche e tipologiche differenti e collocazione geografica distinta.

### 3.1 ORARI DI LAVORO

Il comprensorio portuale è aperto tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24. Il personale dell'Autorità UTSV osserva il seguente orario di lavoro, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 13.30 alle 17.00.

## 4. SIGNIFICATO DI INTERFERENZA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I) ha lo scopo di fornire le informazioni relative ai **rischi dell'attività lavorativa prodotta dai lavoratori dipendenti dell'Autorità UTSV che interferisce con quelle oggetto dell'appalto. Oltre a ciò, sono ricompresi i rischi cui possono andare incontro gli stessi lavoratori dell'Appaltatore nei luoghi di lavoro affidati, con riferimento, ovviamente, alle attività lavorative che devono ivi svolgere.** L'Appaltatore dovrà quindi fornire idoneo



## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

documento di sicurezza, rispondente ai requisiti della vigente normativa, nel quale dovrà essere tenuto conto di quanto qui enunciato, provvedendo a fornire le eventuali necessarie integrazioni riguardanti la valutazione dei rischi specifici della propria attività.

La gestione delle interferenze prevede lo scambio di informazioni tra Committente e Appaltatore.

Dal punto di vista metodologico, l'evoluzione e gestione del processo lavorativo potrà essere aggiornato dal committente (o su proposta motivata dall'Appaltatore) anche mediante specifici verbali di coordinamento e cooperazione nei quali verranno esaminate le eventuali situazioni emerse. Quindi, il D.U.V.R.I. è un documento dinamico che per sua natura diventa uno strumento di lavoro per la gestione delle situazioni di interferenza che via via si presentano nel corso della vita del contratto di appalto.

### 5. STAZIONE APPALTANTE E ORGANIGRAMMA FUNZIONALE DI COMMESSA

FUNZIONE	Riferimento	Telefono/mail
<b>Committente</b>	Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure – Via della Mercanzia 2 – 16124 Genova	019.855.41 <a href="mailto:ufficioterritoriale.sv@pec.portsofgenoa.com">ufficioterritoriale.sv@pec.portsofgenoa.com</a> <a href="mailto:ambientesicurezza.sv@portsofgenoa.com">ambientesicurezza.sv@portsofgenoa.com</a>
<b>Datore di Lavoro (ex D.lgs 81/08 e s.m.i.)</b>	Dott.ssa Antonella Granero	019.855.41
<b>Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione</b>	Ing. Davide Sciotto	010.24.12.442
<b>Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza</b>	Dott. Federico Fresia	019.855.41
<b>Responsabile Unico del Progetto (RUP)</b>	Dott. Alfredo Angrisano	019.855.41
<b>Direttore Esecuzione Contratto (DEC)</b>		
<b>Addetti primo soccorso</b>		
<b>Addetti antincendio</b>		

### 6. IMPRESA APPALTATRICE DEL SERVIZIO

RIFERIMENTI	NOMINATIVO	TELEFONO- MAIL
Nominativo impresa appaltatrice		
Datore di lavoro		
Responsabile del Servizio prevenzione e Protezione		
Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza		
Nominativi Preposti (d.lgs 81/08)		
Nominativi addetti antincendio		

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

<b>Nominativi addetti primo soccorso</b>		
<b>Medico Competente</b>		
<b>Partita I.V.A./C.F.</b>		

I dati di cui alla tabella sopra riportata e i relativi recapiti telefonici e/o di posta elettronica devono essere comunicati in sede di affidamento del servizio a cura dell'Appaltatore.

## 7. METODO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

### 7.1 PREMESSA

L'analisi del rischio trattata nel presente documento, discende dall'applicazione della metodologia del Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) attualmente vigente presso questa Autorità UTSV edizione risalente al maggio 2017.

### 7.2 METODO DI VALUTAZIONE

Il metodo individuato prevede il confronto tra la fonte potenziale di pericolo ed il/i soggetto/i esposto/i; nello specifico si procede ad una stima di ciascuna situazione a rischio al fine di valutarne la gravità.

La gravità di ogni situazione a rischio viene esplicitata tenendo conto di tre classi di riferimento:

- osservanza della normativa vigente in materia prevenzionale
- osservanza degli standard nazionali ed internazionali di buona tecnica
- osservanza del "buon senso ingegneristico" (*good engineering practice*)

In ultimo ogni situazione a rischio viene valutata con una scala semi quali-quantitativa di gravità che tiene conto della probabilità o frequenza del verificarsi di un evento di infortunio o di malattia e della magnitudo delle conseguenze ovvero della gravità del danno subito dal lavoratore

Consegue pertanto che l'entità del rischio viene definita dalla sottoesposta equazione:

$$R = P \times D$$

**RISCHIO:** PROBABILITA' che sia raggiunto il limite potenziale di DANNO nelle condizioni di impiego o di esposizione

**La scala delle PROBABILITA' (P) viene così formulata:**

Valore	Livello	Criterio
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- non sono noti episodi già verificatisi</li> <li>- il verificarsi di un episodio con conseguente danno susciterebbe incredulità</li> <li>- non si rilevano mancanze tra i sistemi preventivi</li> </ul>

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

2	Poco Probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sono noti episodi molto rari già verificatisi</li> <li>- il verificarsi di un episodio con conseguente danno susciterebbe grande sorpresa</li> <li>- si rilevano mancanze tra i sistemi preventivi che possono provocare un danno solo in circostanze sfavorevoli</li> </ul>
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sono noti episodi che si sono verificati più volte</li> <li>- il verificarsi di un episodio con conseguente danno non susciterebbe incredulità</li> <li>- si rilevano mancanze tra i sistemi preventivi che possono provocare un danno anche in circostanze normali</li> </ul>
4	Altamente Probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sono noti episodi già verificatisi nella stessa azienda</li> <li>- il verificarsi di un episodio con conseguente danno non susciterebbe sorpresa</li> <li>- si rilevano mancanze tra i sistemi preventivi che possono provocare un danno in qualunque circostanza</li> </ul>

La scala dell'entità del DANNO (D) viene così formulata:

Valore	Livello	Criterio
1	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
2	Medio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile Esposizione cronica con effetti reversibili
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
4	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula  $R = P \times D$  ed è raffigurabile in una rappresentazione grafica che viene sotto riportata avente in ascisse la gravità del danno ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi

AP	4	8	12	16
P	3	6	9	12
PP	2	4	6	8
IP	1	2	3	4
	L	M	G	GG

In relazione alla raffigurazione grafica proposta, consegue che il rischio può essere così definito:

<b>BASSO</b>	Rischio accettabile	I rischi sono sotto controllo: azioni migliorative eventuali programmabili dilazionate nel tempo
<b>MEDIO BASSO</b>	Rischio tollerabile	I rischi sono sotto controllo: azioni migliorative da programmare a medio tempo

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

<b>MEDIO</b>	Rischio migliorabile	I rischi sono adeguatamente controllati: azioni migliorative da programmare nel breve termine
<b>MEDIO ALTO</b>	Rischio non tollerabile	I rischi sono elevati e non adeguatamente controllati: azioni correttive da effettuare con urgenza
<b>ALTO</b>	Rischio inaccettabile	I rischi sono incontrollabili: necessita inibire l'uso e/o l'attività

## 8. PORTO DI SAVONA

### 8.1 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PORTO DI SAVONA

Dagli anni ottanta ad oggi la città e il porto di Savona sono cresciuti sapendo individuare percorsi di profondo rinnovamento, sfociato nella valorizzazione delle aree situate tra porto e centro storico per funzioni urbane e turistiche e nella concentrazione delle attività mercantili sulle nuove banchine degli Alti Fondali, a maggiore pescaggio.

Oggi la Vecchia Darsena, porto medievale attorno a cui è cresciuta la città, ospita un approdo turistico con ristoranti e locali. Di fronte alla Torretta, uno dei simboli di Savona, si trovano due terminal passeggeri di Costa Crociere, compagnia leader nel Mediterraneo, che ha fatto qui il suo homeport.

Il porto commerciale mantiene da decenni inalterato il suo fondamentale ruolo di approvvigionamento per le industrie delle regioni vicine (Piemonte e Lombardia) e del Sud Europa.

Due terminals si rivolgono alle merci convenzionali: Savona Terminals (prodotti forestali e siderurgici, rinfuse ferrose e merci varie) e Savona Terminal Auto (traffici Ro-Ro).

I seguenti impianti movimentano merci alla rinfusa: Monfer (prodotti cerealicoli, merci varie e oli vegetali), Terminal Alti Fondali Savona (carbone), BuT (fertilizzanti, soda, sabbie, sale, wood pellet e ferroleghie), Buzzi Unicem (cemento) Colacem (cereali e cemento), Depositi Costieri Savona (rinfuse liquide alimentari e oli vegetali).

Nel porto trovano spazio anche importanti aziende per la nautica da diporto Azimut e W Service.

Banchina	Lunghezza (m)	Pescaggio (m)	Attività
6	55,3	9	Crociere
7-8-9-10	744	9	Crociere
12-13	235	10	Multi-purpose
14-15	291	10	Siderurgici
16	128	11	Rinfuse solide
26-27	390	15,5	Rinfuse solide
29	274	19,5	Carbone

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

Banchina	Lunghezza (m)	Pescaggio (m)	Attività
31	162	15	Multi-purpose
32 Nord	158	15	Multi-purpose
32 Sud	102	15	Multi-purpose
33	242	15,5	Ro-Ro
34	150	15,5	Ro-Ro

Il porto di Savona si colloca nella parte sud-orientale della città. L'area portuale si compone della cosiddetta darsena vecchia oggi utilizzata come porto diportistico, in parte peschereccio, interamente aperta al pubblico, e dell'area portuale propriamente detta delimitata da recinzioni doganali con accesso attraverso varchi riservati ai soli aventi titolo. I varchi all'area portuale di Savona sono tre di cui uno adibito ai trasporti eccezionali. I varchi sono tutti raggiungibili dalla viabilità comunale (corso Mazzini). Il varco di accesso dei carichi eccezionali è raggiungibile da via Impastato, diramazione della rotonda di corso Mazzini. Il varco per il terminal crociere e quello del porto commerciale sono raggiungibili sempre dalla rotonda di corso Mazzini, imboccando il tunnel a lato del parcheggio della fortezza del Priamar. All'uscita del tunnel si apre un piazzale dove sulla destra si trovano le aree di sosta di accesso al porto commerciale e percorrendo la rotonda al centro del piazzale sulla sinistra si trova il varco di accesso al Terminal crociere/Palacrociere meglio definito come "Varco Portuale Stazione Marittima" (quest'ultimo con controllo da remoto).

Il Porto di Savona – come da planimetria allegata - è dotato di una rete viaria pubblica che si dirama lungo tutto il porto e consente l'accesso alle aree in concessione ai terminalisti e agli altri operatori portuali.

L'identificazione delle aree del porto segue una logica che prevede una suddivisione per zone e numero di riferimento, ad esempio zona 12, zona 30 ecc.

Sebbene non rientrino nell'ambito del presente affidamento si precisa che:

- ✓ Il porto di Savona è dotato di una rete infrastrutturale ferroviaria che collega il porto alla rete nazionale attraverso la galleria Priamar e il binario che raggiunge il parco ferroviario Doria di Savona gestito da Rete Ferroviaria Italiana (RFI). La rete ferroviaria del Porto di Savona non è elettrificata. Nei pressi della galleria ferroviaria di ingresso e uscita dal porto di Savona è presente un sistema di video sorveglianza – collegato al varco del porto commerciale – ed un cancello ferroviario che impedisce l'accesso di persone non autorizzate. Trattasi di un cancello ad apertura automatica mediante telecomando;
- ✓ La banchina presso la quale si trova l'ormeggio destinabile all'imbarcazione che svolge il servizio di verifica e rimozione materiali dagli specchi acquei è ubicata in zona 4.

Fanno parte della struttura portuale locali tecnici come ad es. a titolo esemplificativo e non esaustivo le cabine elettriche, gli archivi, i nodi telematici ed i servizi igienici pubblici.

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

### 8.2 ANALISI DEL RISCHIO

#### 8.2.1 PREMESSA

La presente valutazione dei rischi da interferenza prevede la valutazione del rischio da esposizione a cui i lavoratori di Autorità UTSV e quelli dell'Appaltatore sono soggetti nell'ambito dello svolgimento del presente appalto tenendo conto delle caratteristiche del luogo di lavoro affidato all'Appaltatore. Sono esclusi i rischi presenti nelle aree affidate in concessione all'interno del Porto di Savona in quanto non direttamente gestite ed/od imputabili all'Autorità UTSV. In ogni caso presso le aree ove vengono svolte le operazioni di ritiro rifiuti da nave l'Appaltatore è tenuto ad effettuare una riunione preventiva di coordinamento per la valutazione dei rischi di interferenza con i terminalisti concessionari delle relative banchine, pontili, etc. , che dovrà essere opportunamente verbalizzata.

Per quanto riguarda il metodo di valutazione si rimanda al capitolo 7 del presente documento.

#### 8.2.2 ANALISI DEL RISCHIO

Come previsto dal vigente Documento di Valutazione del Rischio dell'Autorità UTSV, in questo paragrafo, vengono sintetizzati i rischi a cui il personale dell'Autorità UTSV è esposto in relazione allo specifico mansionario di riferimento nel quale trovano definizioni le singole attività svolte dai dipendenti dell'Autorità UTSV.

I rischi sotto elencati tengono conto delle mansioni del personale dell'Autorità UTSV che hanno accesso al Porto.

##### 8.2.2.1 ADDETTO UFFICIO CON ATTIVITÀ ESTERNO

TABELLA RIASSUNTIVA DI VALUTAZIONE DI RISCHIO RIFERITA AL PERSONALE AUTORITÀ –UT SV				
RISCHIO	PROBABILITA'	DANNO	INDICE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO
Rischi da carenze strutturali - Ingombri da ostacoli	2	1	2	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali - Caduta di gravi da luoghi elevati	1	2	4	MEDIO
Rischi da carenze strutturali - Caduta di persone in piano per inciampo/scivolamento	2	3	6	MEDIO
Rischi da carenze strutturali - Caduta di persone da scale fisse	1	3	3	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali - Spazi inadeguati delle postazioni di lavoro e dei passaggi	1	1	1	BASSO
Uscite di sicurezza - Adeguatezza uscite di sicurezza	1	4	4	MEDIO
Rischi infortunistici -Rischi da schiacciamento arti superiore	1	2	2	MEDIO BASSO
Rischi infortunistici -Rischi da contatto con utensili manuali, contatto con superfici taglienti	2	1	2	MEDIO BASSO
Rischi infortunistici-rischio caduta dall'alto	1	4	4	MEDIO

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

Rischio incidente stradale	1	4	4	MEDIO
Rischi infortunistici - rischi da carenza di sicurezza elettrica non idoneità impianto elettrico	1	4	4	MEDIO
Rischi infortunistici – aggressioni/rapina	2	1	2	MEDIO BASSO
Rischi infortunistici – rischio biologico	1	1	1	BASSO

### 8.2.2.2 ADDETTO UFFICIO CON VERIFICA CANTIERI

TABELLA RIASSUNTIVA DI VALUTAZIONE DI RISCHIO RIFERITA AL PERSONALE AUTORITÀ –UT SV				
RISCHIO	PROBABILITA'	DANNO	INDICE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO
Rischi da carenze strutturali - Ingombri da ostacoli	2	1	2	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali - Caduta di gravi da luoghi elevati	1	2	2	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali - Caduta di persone in piano per inciampo/scivolamento	2	3	6	MEDIO
Rischi da carenze strutturali - Caduta di persone da scale fisse	1	3	3	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali - Spazi inadeguati delle postazioni di lavoro e dei passaggi	1	1	1	BASSO
Uscite di sicurezza - Adeguatezza uscite di sicurezza	1	4	4	MEDIO
Rischi infortunistici -Rischi da schiacciamento arti superiore	1	2	2	MEDIO BASSO
Rischi infortunistici -Rischi da contatto con utensili manuali, contatto con superfici taglienti	2	1	2	MEDIO BASSO
Rischi infortunistici-rischio caduta dall'alto	1	4	4	MEDIO
Rischio incidente stradale	1	4	4	MEDIO
Rischi infortunistici - rischi da carenza di sicurezza elettrica non idoneità impianto elettrico	1	4	4	MEDIO
Rischi infortunistici – aggressioni/rapina	2	1	2	MEDIO BASSO
Rischi infortunistici – rischio biologico	1	1	1	BASSO

### 8.2.2.3 AUTISTA

TABELLA RIASSUNTIVA DI VALUTAZIONE DI RISCHIO RIFERITA AL PERSONALE AUTORITÀ –UT SV				
RISCHIO	PROBABILITA'	DANNO	INDICE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO
Rischi da carenze strutturali (uffici)– Vie di transito	2	1	2	MEDIO BASSO



## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

Rischi da carenze strutturali (uffici) - Caduta di gravi da luoghi elevati	1	2	2	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali (uffici) - Caduta di persone in piano per inciampo/scivolamento	1	3	3	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali (uffici) - caduta di persone da scale fisse	1	3	3	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali (uffici) - superficie di lavoro	1	1	1	BASSO
Uscite di sicurezza -Adeguatezza uscite di sicurezza	1	4	4	MEDIO
Rischi infortunistici - Rischi da schiacciamento arti superiori	2	2	4	MEDIO
Rischi infortunistici – rischio incidente stradale	1	4	4	MEDIO
Rischi da carenza di sicurezza elettrica – non idoneità impianto elettrico	1	4	4	MEDIO
Presenza di materiali infiammabili – rischio incendio	1	4	4	MEDIO
Rischi infortunistici – rischio biologico	1	1	1	BASSO

### 8.2.2.4 GESTIONE DELLE INTERFRENZE CON SOGGETTI TERZI

TABELLA RIASSUNTIVA DI VALUTAZIONE DI RISCHIO RIFERITA A SOGGETTI TERZI INCARICATI DA AUTORITÀ -UT SV				
RISCHIO	PROBABILITA'	DANNO	INDICE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO
Rischi da carenze strutturali (uffici)– Vie di transito	2	1	2	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali (uffici) - Caduta di persone in piano per inciampo/scivolamento	1	3	3	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali (uffici) - superficie di lavoro	1	1	1	BASSO
Uscite di sicurezza -Adeguatezza uscite di sicurezza	1	4	4	MEDIO
Rischi infortunistici - Rischi da schiacciamento arti superiori	2	2	4	MEDIO
Rischi infortunistici – rischio incidente stradale - investimento	1	4	4	MEDIO
Rischi da carenza di sicurezza elettrica – non idoneità impianto elettrico	1	4	4	MEDIO
Presenza di materiali infiammabili – rischio incendio	1	4	4	MEDIO
Rischi infortunistici – rischio biologico	1	1	1	BASSO

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

### 8.2.3 VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE

Sulla scorta delle considerazioni e analisi precedentemente effettuate, emerge che **NON CI SONO INTERFERENZE CON LE ATTIVITÀ DEL PERSONALE DI AUTORITÀ UTSV** e Società Appaltatrice se non per attività di controllo e gestione in *situ* del contratto.

Invece, i rischi sotto elencati tengono conto di quelli presenti nell'ambiente di lavoro nel suo complesso ovvero tengono conto delle condizioni ambientali intrinseche ed estrinseche all'ambiente stesso per i quali può esserci interferenza.

Le attività svolte da concessionari portano dei rischi potenziali i quali, in taluni casi, sono stati oggetto di specifici provvedimenti amministrativi rilasciati dalle Amministrazioni competenti, che autorizzano l'esercizio dell'attività e la gestione del rischio indotto dalla stessa.

In particolare, si individuano possibili rischi di interferenza principalmente collegati:

- ✓ all'intenso traffico di mezzi navali o di natanti;
- ✓ disconnessione della pavimentazione stradale dal piano di calpestio della banchina;
- ✓ immediata prossimità della banchina allo specchio acqueo;
- ✓ interferenza con le attività di ritiro materiali sistemati in banchina;

Con particolare riferimento alle aree che vengono destinate al riordino del materiale raccolto esse sono caratterizzate da traffico veicolare pesante, nonché da attività connesse alle operazioni portuali, pertanto è necessario che l'Appaltatore sia a conoscenza della regolamentazione locale da parte delle Autorità Marittima e Portuale delle attività e delle aree.

Tutte le attività espletate devono essere programmate, pertanto le potenziali interferenze si evidenziano già in fase di progettazione, consentendo l'adozione di misure preventive.

Si precisa che la valutazione del rischio interferenziale è derivata dall'analisi delle condizioni di rischio di analogo servizio svolto negli anni precedenti presso il porto di Savona/Vado Ligure e che pertanto potrà essere oggetto di eventuale integrazione e revisione in corso di svolgimento del servizio. Si renderà pertanto necessaria azione di coordinamento, nonché di informazione specifica (da parte del datore di lavoro della Società Appaltatrice) atta ad eliminare il rischio e, laddove non possibile, a mitigarlo. Al termine della valutazione verranno fornite le misure di mitigazione e/o eliminazione del rischio.

RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	PRESENZA / ASSENZA DEL RISCHIO
Investimento da veicoli	MEDIO BASSO	PRESENTE
Investimento da treni	MEDIO BASSO	PRESENTE
Cadute a livello	MEDIO BASSO	PRESENTE
Caduta materiale dall'alto	BASSO	PRESENTE
Proiezione di materiali	BASSO	PRESENTE
Annegamento	MEDIO BASSO	PRESENTE
Urti, colpi, abrasioni	MEDIO BASSO	PRESENTE
Cadute dall'alto	BASSO	PRESENTE
Rumore	BASSO	PRESENTE
Vibrazioni corpo intero	BASSO	PRESENTE
Vibrazioni mano braccio	BASSO	PRESENTE

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

Stritolamento	BASSO	PRESENTE
Seppellimento	BASSO	ASSENTE
Schiacciamento arti	BASSO	PRESENTE
Illuminazione	MEDIO BASSO	PRESENTE
Movimentazione manuale dei carichi	MEDIO BASSO	PRESENTE
Esposizione VDT	BASSO	ASSENTE
Esplosione	BASSO	ASSENTE
Esposizione ambienti con atmosfere esplosive	BASSO	ASSENTE
Radiazioni ottiche naturali	MEDIO BASSO	PRESENTE
Radiazioni ottiche artificiali	BASSO	ASSENTE
Microclima	MEDIO BASSO	PRESENTE
Esposizione a polveri	MEDIO BASSO	PRESENTE
Esposizione a cancerogeni e mutageni	BASSO	ASSENTE
Esposizione ad agenti chimici	BASSO	ASSENTE
Esposizione ad agenti biologici	BASSO	PRESENTE
Lavoro in ambiente confinato	BASSO	ASSENTE
Incendio	MEDIO BASSO	PRESENTE
Elettrico	BASSO	ASSENTE
Esposizione campi elettromagnetici	BASSO	ASSENTE
Aggressioni/rapine/sommosse da esterno	BASSO	ASSENTE
Insudiciamento	MEDIO BASSO	PRESENTE
Stress lavoro correlato	BASSO	PRESENTE

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO AUTORITÀ – UT SAVONA	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE DI PROTEZIONE
Investimento da veicoli	MEDIO BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : prestare attenzione ai mezzi in movimento, non sostare lungo le piste di accesso ed uscita né circolare nel raggio d'azione di mezzi in movimento, essere sempre visibili, per quanto possibile non dare le spalle al traffico circolante nel senso di marcia che si percorre, camminare o sui marciapiedi o percorsi pedonali o isole spartitraffico; attraversare la strada utilizzando le strisce pedonali; usare sempre circospezione. Accedere alle aree in concessione ai terminalisti solo previo accordo sulle modalità di accesso e relativa autorizzazione.	Indossare indumento ad alta visibilità quando si è all'aperto. Indumenti alta visibilità "classe 3".
Investimento da treni	MEDIO BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : Prestare massima attenzione quando si cammina a piedi e si circola con il veicolo, rispettare le norme del codice della strada, rispettare la vigente ordinanza sulla viabilità emanata dalla locale Capitaneria di porto, non sostare a piedi e con il veicolo sui binari, rispettare la distanza di sicurezza di almeno 2,20 mt da ambo le rotaie, prestare attenzione ai segnalamenti del personale della manovra ferroviaria. Gli interventi di pulizia sui binari devono essere coordinati e autorizzati dalla società che gestisce il movimento ferroviario. Accedere al sedime ferroviario solo previa autorizzazione dell'ente gestore (ad oggi Mercitalia).	Indossare indumento ad alta visibilità quando si cammina a piedi lungo i binari. Indossare scarpe antinfortunistiche a slacciamento rapido Essere sempre dotati di torcia luminosa funzionante nelle ore buie e in galleria Verbale di coordinamento con la Società concessionaria del servizio di manovra ferroviaria (ad oggi Mercitalia).
Cadute a livello	MEDIO BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : non lasciare materiale a intralcio, illuminare le zone buie	Indossare scarpe antinfortunistiche antidrucciolo.
Caduta materiale dall'alto	BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : NELLE ZONE	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice Indossare casco protettivo

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

		<u>ALL'APERTO</u> non sostare nè transitare nel raggio d'azione di veicoli e macchine operatrici in movimento Non sostare sotto carichi sospesi.	
Proiezione di materiali	BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali:</u> non sostare nè transitare nel raggio d'azione di veicoli e macchine operatrici in movimento	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Annegamento	MEDIO BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali:</u> non sporgersi dal ciglio banchina, non transitare con i veicoli a 1.50 ml dal ciglio banchina come da ordinanza della locale Capitaneria di porto. Non operare in solitario.	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice. Dotarsi di giubbotto salvagente.
Urti, colpi, abrasioni	MEDIO BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice.	Indossare scarpe antinfortunistiche, avere a disposizione guanti antitaglio, casco di protezione, indumenti antitaglio
Cadute dall'alto	BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali:</u> è vietato salire sulle torri faro, vietato sporgersi dai parapetti dei manufatti in quota, vietato salire sui tetti dei fabbricati, vietato salire sul muro paraonde e in generale non salire su strutture in quota. (+2.00 ml) prive di protezione regolamentare.	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice. In caso di intervento provvedere a mettere in atto tutte le misure anticaduta del caso
Rumore	BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice.	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Vibrazioni corpo intero	BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice.	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

Vibrazioni mano braccio	BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice.	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Illuminazione	BASSO	Informazione / formazione del personale a cura dell'impresa appaltatrice	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice. Dotarsi di torcia a batteria con batterie di scorta, accertarsi sempre che le torce siano sempre funzionanti
Movimentazione manuale dei carichi	MEDIO BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice.	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice. Rispettare i limiti di peso massimo (in condizioni ottimali) per ogni lavoratore, corretto utilizzo dei mezzi di sollevamento meccanico, ridurre il peso dei singoli colli
Radiazioni ottiche naturali	MEDIO BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice.	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Microclima	MEDIO BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : non manomettere gli impianti in dotazione alla struttura, segnalare eventuali guasti e anomalie	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Esposizione a polveri	MEDIO BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : formazione del personale sul rischio specifico; istruzioni operative – se del caso - a cura del Datore di lavoro in funzione dell'area di intervento.	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'Impresa appaltatrice
Esposizione ad agenti chimici	BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : formazione del personale sul rischio specifico; istruzioni operative – se del caso - a cura del Datore di lavoro su preparati e sostanze	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'Impresa appaltatrice
Esposizione ad agenti biologici	BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : formazione del personale sul rischio specifico; istruzioni operative a cura dell'Impresa affidataria.	Utilizzare dispositivi di protezione individuali specifici per le attività di raccolta rifiuti. Mascherine di protezione delle vie respiratorie FFP2 o grado superiore Guanti protettivi in lattice o PVC Occhiali / visiere paraschizzi

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

Elettrico	BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : non manomettere gli impianti elettrici, segnalare eventuali guasti e anomalie, non sovraccaricare le prese di corrente. Non toccare fili della luce scoperti.	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Insudiciamento	MEDIO BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice.	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Stress lavoro correlato	BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : attenersi alle procedure di lavoro specifiche e alle indicazioni del Datore di Lavoro dell'Impresa	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice



## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

### 8.2.4 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) in dotazione al personale dell'Autorità UTSV sono:

- Scarpe antinfortunistiche
- Indumenti ad alta visibilità
- Indumenti da lavoro
- Guanti di protezione per le mani
- Mascherina di protezione delle vie respiratorie
- Casco di protezione

## 9. PORTO DI VADO LIGURE

### 9.1 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PORTO DI VADO LIGURE

La favorevole dislocazione del bacino portuale di Vado Ligure e i suoi profondi fondali naturali hanno consentito un rapido e consistente sviluppo delle infrastrutture portuali e delle attività marittime, con una specializzazione nel settore dei traffici unitizzati (container e Ro-Ro) e in quello della frutta, dove lo scalo detiene la leadership nel Mediterraneo.

I traffici di frutta e di container sono gestiti da Reefer Terminal, mentre subito alle spalle, nell'area retroportuale, si trova l'interporto VIO, una piattaforma logistica per merci deperibili e agroalimentari.

Forship gestisce invece il terminal Ro-Ro per passeggeri e merci, con collegamenti verso la Corsica.

Ai pontili in rada operano i terminal dedicati alle rinfuse: due pontili per l'imbarco e sbarco di prodotti petroliferi per gli stabilimenti costieri (Italiana Petroli, Esso e Alkion). A questi si aggiunge il campo boe gestito da Sarpom, dove attraccano le grandi tanker che sbarcano il petrolio greggio, poi inoltrato via oleodotto alla raffineria di Treocate (NO).

La posizione dello scalo decentrata rispetto al nucleo urbano, la disponibilità di un veloce raccordo fra lo scalo e la rete autostradale e le ottime caratteristiche della rada in termini di fondali sono stati tra i fattori tra i determinanti del progetto riguardante la realizzazione del nuovo terminal container da 860.000 TEU in concessione a Vado Gateway.

Banchina	Lunghezza (m)	Pescaggio (m)	Attività
Scassa Nord	62	9,5	Ro-Ro
Bricchetto Nord 2	200	9,5	Ro-Ro
Bricchetto Nord 1	200	9,5	Ro-Ro
Calata Nord	213	9,5	Ro-Ro

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

Banchina	Lunghezza (m)	Pescaggio (m)	Attività
Banchina Orsero	240	10	Frutta/Container - Ro-Ro
Banchina Principale	465	14,5	Frutta/Container - Ro-Ro
Banchina Sud	158	14,5	Frutta/Container - Ro-Ro
Banchina Sud-Est	180	9	Frutta/Container - Ro-Ro
Piattaforma	400	18	Multipurpose

Il porto di Vado Ligure si colloca nella frazione di Porto Vado del comune di Vado Ligure e su parte del territorio comunale di Bergeggi. Il porto di Vado è raggiungibile dalla Strada Statale SS1 Aurelia e dalla cosiddetta strada di scorrimento. L'accesso al Port Gate avviene nei pressi del complesso commerciale Molo 8.44.

Esiste un secondo varco il cui accesso avviene dalla via Aurelia in prossimità del faro. Questo varco ad oggi non è attivo.

La parte più occidentale del porto di Vado Ligure confina con un'area di parcheggio autoveicoli gestita dal comune di Bergeggi e separata da recinzione doganale. I piazzali all'interno del porto che confinano con il parcheggio sono aree in concessione.

Proseguendo su via Trieste, affianco al centro commerciale Molo 8.44, si incontra il Varco "Port Gate" di Vado Ligure portuale che è costituito da un ampio piazzale di arrivo/uscita sul quale insiste una struttura multipiano del tipo a ponte nella quale trovano sistemazione gli uffici dei vari enti che governano e controllano il porto (polizia di frontiera, guardia di finanza ecc.). Detta struttura è costituita da due palazzine definite palazzina sud e palazzina nord. Il varco è costituito da piste di accesso dove saranno installati sistemi di rilevamento dati che regolano l'accesso e l'uscita dal porto. Dal piazzale di varco, lato interno, si diparte la viabilità che conduce ai terminal portuali gestiti da Vado Gateway e Reefer Terminal. I locali che in uso al servizio di *security* (guardianaggio e vigilanza armata) saranno collocati a piano strada e avranno accesso direttamente dai piazzali di varco. Gli ambienti ad uso della security consistono in un locale ufficio, un locale spogliatoio e di locale servizio igienico. L'entrata alle aree in concessione a Vado Gateway avviene, per mezzo di cavalcavia che sovrappassa la via Aurelia, direttamente alla piattaforma il cui ingresso e uscita è regolamentato da apposito varco gestito esclusivamente dal terminalista. Lungo la piattaforma lato di levante, ad una quota più bassa rispetto al piazzale è presente un tratto di viabilità pubblica per tutta la sua lunghezza raggiungibile dalla via Aurelia in corrispondenza dell'area di sosta dei mezzi pesanti. La dotazione telematica presente nel locale security è costituita da armadi che contengono apparati funzionali alla gestione dati la cui alimentazione elettrica è gestita da quadro elettrico presente all'interno dell'ufficio, sono altresì presenti monitor e dispositivi informatici specifici di cui verrà fornito approfondito addestramento, atti al funzionamento del varco. Gli apparati telematici gestiscono i dispositivi di video-sorveglianza e controllo degli accessi sia pedonali che veicolari. I veicoli privati del personale devono essere parcheggiati nelle aree di sosta previste, vige il divieto di attraversamento delle piste.

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

L'asse viario che conduce all'ex varco Q15 è raggiungibile mediante raccordi stradali dal "Port Gate", mentre le strutture del vecchio varco saranno dismesse.

Il porto di Vado ha altri due accessi che conducono ad aree in concessione che non sono oggetto del presente documento. Superata la rotatoria in direzione Bergeggi sulla via Aurelia si giunge ad un tratto di strada che a sua volta si dirama in due biforcazioni: la prima a sinistra costeggia il parco ferroviario fino a raggiungere un cancello carrabile che consente – se aperto – l'accesso alle aree in concessione a Forship S.p.A. (varco secondario). La seconda biforcazione sulla destra sovrasta il parco ferroviario e giunge all'accesso principale dell'area in concessione a Forship S.p.A.: si precisa che le aree in concessione a Forship sono separate dalle altre aree del porto da recinzione doganale.

Entrambi i varchi di cui più sopra non sono oggetto della trattazione del presente documento.

Il porto di Vado è dotato di rete ferroviaria interna con zone destinate a parco ferroviario. La rete è connessa a quella nazionale, i binari raggiungono il varco e di qui i parchi ferroviari gestiti da Rete Ferroviaria Italiana (RFI). La rete ferroviaria del Porto di Vado non è elettrificata.

La dotazione telematica è costituita da armadi che contengono apparati funzionali alla gestione dati la cui alimentazione elettrica è gestita da quadro elettrico presente all'interno del modulo. Gli apparati telematici gestiscono i dispositivi di video-sorveglianza e controllo degli accessi sia pedonali che veicolari.

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

### 9.2 ANALISI DEL RISCHIO

#### 9.2.1 PREMESSA

La presente valutazione dei rischi da interferenza prevede la valutazione del rischio da esposizione a cui i lavoratori di Autorità UTSV e quelli dell'Appaltatore sono soggetti nell'ambito dello svolgimento del presente appalto tenendo conto delle caratteristiche del luogo di lavoro affidato all'Appaltatore. Sono esclusi i rischi presenti nelle aree affidate in concessione all'interno del Porto di Vado Ligure in quanto non direttamente gestite ed/od imputabili all'Autorità UTSV. In ogni caso presso le aree ove vengono svolte le operazioni di ritiro rifiuti da nave l'Appaltatore è tenuto ad effettuare una riunione preventiva di coordinamento per la valutazione dei rischi di interferenza con i terminalisti concessionari delle relative banchine, pontili, etc. , che dovrà essere opportunamente verbalizzata.

Per quanto riguarda il metodo di valutazione si rimanda ai capitoli precedenti.

#### 9.2.2 ANALISI DEL RISCHIO

In questo paragrafo vengono analizzati tutti i rischi a cui il personale dell'Autorità UTSV è esposto. Sono tenute in conto le mansioni di tutto il personale che svolge prevalentemente attività impiegatizia.

##### 9.2.2.1 ADDETTO UFFICIO CON ATTIVITÀ ESTERNO

TABELLA RIASSUNTIVA DI VALUTAZIONE DI RISCHIO RIFERITA AL PERSONALE AUTORITÀ –UT SV				
RISCHIO	PROBABILITA'	DANNO	INDICE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO
Rischi da carenze strutturali - Ingombri da ostacoli	2	1	2	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali - Caduta di gravi da luoghi elevati	1	2	2	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali - Caduta di persone in piano per inciampo/scivolamento	2	3	6	MEDIO
Rischi da carenze strutturali - Caduta di persone da scale fisse	1	3	3	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali - Spazi inadeguati delle postazioni di lavoro e dei passaggi	1	1	1	BASSO
Uscite di sicurezza - Adeguatezza uscite di sicurezza	1	4	4	MEDIO
Rischi infortunistici -Rischi da schiacciamento arti superiore	1	2	2	MEDIO BASSO
Rischi infortunistici -Rischi da contatto con utensili manuali, contatto con superfici taglienti	2	1	2	MEDIO BASSO
Rischi infortunistici-rischio caduta dall'alto	1	4	4	MEDIO
Rischio incidente stradale	1	4	4	MEDIO

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

Rischi infortunistici - rischi da carenza di sicurezza elettrica non idoneità impianto elettrico	1	4	4	MEDIO
Rischi infortunistici – aggressioni/rapina	2	1	2	MEDIO BASSO
Rischi infortunistici – rischio biologico	1	1	1	BASSO

### 9.2.2.2 ADDETTO UFFICIO CON VERIFICA CANTIERI

TABELLA RIASSUNTIVA DI VALUTAZIONE DI RISCHIO RIFERITA AL PERSONALE AUTORITÀ –UT SV				
RISCHIO	PROBABILITA'	DANNO	INDICE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO
Rischi da carenze strutturali (Uffici) - Ingombri da ostacoli	2	1	2	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali (Uffici) - Caduta di gravi da luoghi elevati	1	2	2	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali (Uffici) - Caduta di persone in piano per inciampo/scivolamento	2	3	6	MEDIO
Rischi da carenze strutturali (Uffici) - Caduta di persone da scale fisse	1	3	3	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali (Uffici) -Spazi inadeguati delle postazioni di lavoro e dei passaggi	1	1	1	BASSO
Rischi da carenze strutturali (Uffici) -Adeguatezza uscite di sicurezza	1	4	4	MEDIO
Rischi infortunistici - Rischi da schiacciamento, urti e compressioni	2	2	4	MEDIO
Rischi infortunistici - Rischi da contatto con utensili manuali, contatto con superfici taglienti	2	1	2	MEDIO BASSO
Rischi infortunistici-rischio caduta dall'alto (cantieri)	1	4	4	MEDIO
Rischio di caduta di materiale dall'alto (area portuale)	1	4	4	MEDIO
Rischio annegamento	2	4	8	MEDIO
Rischi infortunistici –rischio di incidente stradale	1	4	4	MEDIO
Rischi da carenza di sicurezza elettrica – non idoneità impianto elettrico	1	4	4	MEDIO
Presenza di materiali infiammabili – rischio incendio	1	4	4	MEDIO
Rischi infortunistici – rischio biologico	1	1	1	BASSO

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

### 9.2.2.3 AUTISTA

TABELLA RIASSUNTIVA DI VALUTAZIONE DI RISCHIO RIFERITA AL PERSONALE AUTORITÀ –UT SV				
RISCHIO	PROBABILITA'	DANNO	INDICE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO
Rischi da carenze strutturali (uffici)– Vie di transito	2	1	2	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali (uffici) - Caduta di gravi da luoghi elevati	1	2	2	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali (uffici) - Caduta di persone in piano per inciampo/scivolamento	1	3	3	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali (uffici) – caduta di persone da scale fisse	1	3	3	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali (uffici) – superficie di lavoro	1	1	1	BASSO
Uscite di sicurezza -Adeguatezza uscite di sicurezza	1	4	4	MEDIO
Rischi infortunistici - Rischi da schiacciamento arti superiori	2	2	4	MEDIO
Rischi infortunistici – rischio incidente stradale	1	4	4	MEDIO
Rischi da carenza di sicurezza elettrica – non idoneità impianto elettrico	1	4	4	MEDIO
Presenza di materiali infiammabili – rischio incendio	1	4	4	MEDIO
Rischi infortunistici – rischio biologico	1	1	1	BASSO

### 9.2.2.4 GESTIONE DELLE INTERFERENZE CON SOGGETTI TERZI

TABELLA RIASSUNTIVA DI VALUTAZIONE DI RISCHIO RIFERITA A SOGGETTI TERZI INCARICATI DA AUTORITÀ -UT SV				
RISCHIO	PROBABILITA'	DANNO	INDICE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO
Rischi da carenze strutturali (uffici)– Vie di transito	2	1	2	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali (uffici) - Caduta di persone in piano per inciampo/scivolamento	1	3	3	MEDIO BASSO
Rischi da carenze strutturali (uffici) – superficie di lavoro	1	1	1	BASSO

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

Uscite di sicurezza -Adeguatezza uscite di sicurezza	1	4	4	MEDIO
Rischi infortunistici - Rischi da schiacciamento arti superiori	2	2	4	MEDIO
Rischi infortunistici – rischio incidente stradale - investimento	1	4	4	MEDIO
Rischi da carenza di sicurezza elettrica – non idoneità impianto elettrico	1	4	4	MEDIO
Presenza di materiali infiammabili – rischio incendio	1	4	4	MEDIO
Rischi infortunistici – rischio biologico	1	1	1	BASSO

### 9.2.3 VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE

Sulla scorta delle considerazioni e analisi precedentemente effettuate, emerge che **NON CI SONO INTERFRENZE CON LE ATTIVITÀ DEL PERSONALE DI AUTORITÀ UTSV** e Società Appaltatrice se non per attività di controllo e gestione in *situ* del contratto.

Invece, i rischi sotto elencati tengono conto di quelli presenti nell’ambiente di lavoro nel suo complesso ovvero tengono conto delle condizioni ambientali intrinseche ed estrinseche all’ambiente stesso per i quali può esserci interferenza.

Si precisa che la valutazione del rischio interferenziale è derivata dall’analisi delle condizioni di rischio di analogo servizio svolto negli anni precedenti presso il porto di Savona/Vado Ligure e che pertanto potrà essere oggetto di eventuale integrazione e revisione in corso di svolgimento del servizio. Si renderà quindi necessaria azione di coordinamento, nonché di informazione specifica (da parte del datore di lavoro della Società Appaltatrice) atta ad eliminare il rischio e, laddove non possibile, a mitigarlo. Al termine della valutazione verranno fornite le misure di mitigazione e/o eliminazione del rischio.

RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	PRESENZA / ASSENZA DEL RISCHIO
Investimento da veicoli	MEDIO BASSO	PRESENTE
Investimento da treni	MEDIO BASSO	PRESENTE
Cadute a livello	MEDIO BASSO	PRESENTE
Cadute materiale dall’alto	BASSO	PRESENTE
Proiezione di materiali	BASSO	PRESENTE
Annegamento	MEDIO BASSO	PRESENTE
Urti, colpi, abrasioni	MEDIO BASSO	PRESENTE
Cadute dall’alto	BASSO	PRESENTE
Rumore	BASSO	PRESENTE
Vibrazioni corpo intero	BASSO	PRESENTE
Vibrazioni mano braccio	BASSO	PRESENTE
Stritolamento	BASSO	PRESENTE
Seppellimento	BASSO	ASSENTE



## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

Schiacciamento arti	BASSO	PRESENTE
Illuminazione	MEDIO BASSO	PRESENTE
Movimentazione manuale dei carichi	MEDIO BASSO	PRESENTE
Esposizione VDT	BASSO	ASSENTE
Esplosione	BASSO	ASSENTE
Esposizione ambienti con atmosfere esplosive	BASSO	ASSENTE
Radiazioni ottiche naturali	MEDIO BASSO	PRESENTE
Radiazioni ottiche artificiali	BASSO	ASSENTE
Microclima	MEDIO BASSO	PRESENTE
Esposizione a polveri	BASSO	PRESENTE
Esposizione a cancerogeni e mutageni	BASSO	ASSENTE
Esposizione ad agenti chimici	BASSO	ASSENTE
Esposizione ad agenti biologici	BASSO	PRESENTE
Lavoro in ambiente confinato	BASSO	ASSENTE
Incendio	MEDIO BASSO	PRESENTE
Elettrico	BASSO	ASSENTE
Esposizione campi elettromagnetici	BASSO	ASSENTE
Aggressioni/rapine/sommosse da esterno	BASSO	ASSENTE
Insudiciamento	MEDIO BASSO	PRESENTE
Stress lavoro correlato	BASSO	PRESENTE

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO AUTORITÀ – UT SAVONA	MISURE DI PREVENZIONE	MISURE DI PROTEZIONE
Investimento da veicoli	MEDIO BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : prestare attenzione ai mezzi in movimento, non sostare lungo le piste di accesso ed uscita né circolare nel raggio d'azione di mezzi in movimento, essere sempre visibili, per quanto possibile non dare le spalle al traffico circolante nel senso di marcia che si percorre, camminare o sui marciapiedi o percorsi pedonali o isole spartitraffico; attraversare la strada utilizzando le strisce pedonali; usare sempre circosepzione. Accedere alle aree in concessione ai terminalisti solo previo accordo sulle modalità di accesso e relativa autorizzazione.	Indossare indumento ad alta visibilità quando si è all'aperto. Indumenti alta visibilità "classe 3". Verbale di coordinamento con i terminalisti concessionari delle banchine, pontili, etc. presso le cui aree vengono svolte le operazioni di ritiro rifiuti da nave.
Investimento da treni	MEDIO BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : Prestare massima attenzione quando si cammina a piedi e si circola con il veicolo, rispettare le norme del codice della strada, rispettare la vigente ordinanza sulla viabilità emanata dalla locale Capitaneria di porto, non sostare a piedi e con il veicolo sui binari, rispettare la distanza di sicurezza di almeno 2,20 mt da ambo le rotaie, prestare attenzione ai segnalamenti del personale della manovra ferroviaria. Gli interventi di pulizia sui binari devono essere coordinati e autorizzati dalla società che gestisce il movimento ferroviario. Accedere al sedime ferroviario solo previa autorizzazione dell'ente gestore (ad oggi Mercitalia).	Indossare indumento ad alta visibilità quando si cammina a piedi lungo i binari. Indossare scarpe antinfortunistiche a slacciamento rapido. Essere sempre dotati di torcia luminosa funzionante nelle ore buie e in galleria. Verbale di coordinamento con la Società concessionaria del servizio di manovra ferroviaria (ad oggi Mercitalia).

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

Cadute a livello	MEDIO BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : non lasciare materiale a intralcio, illuminare le zone buie	Indossare scarpe antinfortunistiche antisdrucciolo.
Caduta materiale dall'alto	BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : <u>NELLE ZONE ALL'APERTO</u> non sostare nè transitare nel raggio d'azione di veicoli e macchine operatrici in movimento Non sostare sotto carichi sospesi.	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice Indossare casco protettivo
Proiezione di materiali	BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : non sostare nè transitare nel raggio d'azione di veicoli e macchine operatrici in movimento	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Annegamento	MEDIO BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : non sporgersi dal ciglio banchina, non transitare con i veicoli a 1.50 ml dal ciglio banchina come da ordinanza della locale Capitaneria di porto. Non operare in solitario.	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice. Dotarsi di giubbotto salvagente.
Urti, colpi, abrasioni	MEDIO BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice.	Indossare scarpe antinfortunistiche, avere a disposizione guanti antitaglio, casco di protezione, indumenti antitaglio
Cadute dall'alto	BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : è vietato salire sulle torri faro, vietato sporgersi dai parapetti dei manufatti in quota, vietato salire sui tetti dei fabbricati, vietato salire sul muro paraonde e in generale non salire su strutture in quota. (+2.00 ml) prive di protezione regolamentare.	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice. In caso di intervento provvedere a mettere in atto tutte le misure anticaduta del caso

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

Rumore	BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice.	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Vibrazioni corpo intero	BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice.	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Vibrazioni mano braccio	BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice.	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Illuminazione	BASSO	Informazione / formazione del personale a cura dell'impresa appaltatrice	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice. Dotarsi di torcia a batteria con batterie di scorta, accertarsi sempre che le torce siano sempre funzionanti
Movimentazione manuale dei carichi	MEDIO BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice.	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice. Rispettare i limiti di peso massimo (in condizioni ottimali) per ogni lavoratore, corretto utilizzo dei mezzi di sollevamento meccanico, ridurre il peso dei singoli colli
Radiazioni ottiche naturali	MEDIO BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice.	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Microclima	MEDIO BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : non manomettere gli impianti in dotazione alla struttura, segnalare eventuali guasti e anomalie	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Esposizione a polveri	BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : formazione del personale sul rischio specifico; istruzioni operative – se del caso - a cura del Datore di lavoro in funzione dell'area di intervento.	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'Impresa appaltatrice

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

Esposizione ad agenti chimici	BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : formazione del personale sul rischio specifico; istruzioni operative – se del caso - a cura del Datore di lavoro su preparati e sostanze	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'Impresa appaltatrice
Esposizione ad agenti biologici	BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : formazione del personale sul rischio specifico; istruzioni operative a cura dell'Impresa affidataria.	Utilizzare dispositivi di protezione individuali specifici per le attività di raccolta rifiuti. Mascherine di protezione delle vie respiratorie FFP2 o grado superiore Guanti protettivi in lattice o PVC Occhiali / visiere paraschizzi
Elettrico	BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : non manomettere gli impianti elettrici, segnalare eventuali guasti e anomalie, non sovraccaricare le prese di corrente. Non toccare fili della luce scoperti.	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Insudiciamento	MEDIO BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice.	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Stress lavoro correlato	BASSO	Informazione/formazione del personale a cura del datore del lavoro dell'impresa appaltatrice. <u>Misure preventive generali</u> : attenersi alle procedure di lavoro specifiche e alle indicazioni del Datore di Lavoro dell'Impresa	Valutazione a carico del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

### 9.2.4 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) in dotazione al personale dell'Autorità UTSV sono:

- Scarpe antinfortunistiche
- Indumenti ad alta visibilità
- Indumenti da lavoro
- Guanti di protezione per le mani
- Mascherina di protezione delle vie respiratorie
- Casco di protezione

## 10. GESTIONE DELLE EMERGENZE

In questo paragrafo sono riportate le modalità di chiamata dei servizi di emergenza primo soccorso e vigili del fuoco. Il personale preposto e formato alla gestione dell'emergenza, deve sempre informare a mezzo di rapporto l'Autorità UTSV degli eventi che si vengono a verificare.

CHIAMATA SOCCORSO SANITARIO	<b>TEL 112</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• nome e cognome di chiama, mansione, nome Appaltatore</li> <li>• indirizzo preciso del luogo in cui intervenire e fornire il numero di cellulare di reperibilità</li> <li>• patologia presentata dalla/e persona/e colpita/e (ustione, emorragia, frattura, arresto respiratorio, arresto cardiaco, shock, ecc.)</li> <li>• parte del corpo infortunata</li> <li>• stato della persona colpita (cosciente, incosciente)</li> </ul>	
CHIAMATA VIGILI DEL FUOCO	<b>TEL 112</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• nome e cognome di chiama, mansione, nome Appaltatore</li> <li>• indirizzo preciso del luogo in cui intervenire e fornire il numero di cellulare di reperibilità</li> <li>• situazione che si presenta (principio di incendio, incendio, materiale presunto che brucia, parti di strutture che stanno cadendo, numero di persone colpite dall'evento, presenza o meno di impianti elettrici, gas presenti ecc.)</li> <li>• stato della situazione (fuori controllo, situazione sotto controllo ma necessitosa di intervento, ecc.)</li> </ul>	

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

CHIAMATA GUARDIA COSTIERA	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• nome e cognome di chiama, mansione, nome Appaltatore</li> <li>• indirizzo preciso del luogo in cui intervenire e fornire il numero di cellulare di reperibilità</li> <li>• situazione che si presenta (principio di incendio, incendio, materiale presunto che brucia, parti di strutture che stanno cadendo, numero di persone colpite dall'evento, presenza o meno di impianti elettrici, gas presenti ecc.)</li> <li>• stato della situazione (fuori controllo, situazione sotto controllo ma che necessita di intervento, ecc.)</li> </ul>	

**TEL  
112**



Direzione Ufficio Territoriale di Savona

## 11. COSTI PER LA SICUREZZA

I costi annuali della sicurezza sono i costi aggiuntivi a quelli ordinari per apprestamenti, DPI interferenziali, procedure, disposizioni, modalità e richiamate nel documento di che trattasi al fine di eliminare le eventuali interferenze nella gestione del Servizio.

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

	Descrizione riunioni di coordinamento e formazione	Unità di misura	Quantità	Prezzo Unitario	Subtotale/anno
1	Riunione di coordinamento - Riunione iniziale e riunioni periodiche di coordinamento con la committenza	forfait	1	1.000,00 €	1.000,00 €
	Descrizione dispositivi di protezione individuale	Unità di misura	Quantità	Prezzo Unitario	Subtotale/anno
1	Indumenti ad alta visibilità - indumenti ad alta visibilità fluorescente omologato, in poliestere spalmato PVC con bande retroriflettenti	Cad.	10	75,00 €	750,00 €
2	Giubbotto di salvataggio lifejacket Categoria 100 N in materiali duri con collo Ergonomico e sicuro grazie alla zip, alla cintura con chiusura rapida e alle cinghie regolabili * piccole taglie con mutandina integrata, cinghia di serraggio, fischietto, zip plastica e bande riflettenti SOLAS, gilet arancione fluorescente per un rapido posizionale di caduta in mare	Cad.	10	200,00 €	2.000,00 €
3	Guanti antisiringa e antitaglio Guide 6204 CPN	Cad.	10	60,00 €	600,00 €
4	Lampada frontale da lavoro	Cad.	10	25,00 €	250,00 €
	Descrizione materiali di segnaletica stradale e apprestamenti di sicurezza	Unità di misura	Quantità	Prezzo Unitario	Subtotale/anno
1	Segnaletica stradale compresa di fornitura e di posa in opera di cartelli con segnale stradale con dimensioni, figure e caratteristiche tecniche conformi al Codice della Strada vigente e regolamenti di attuazione connessi, con attacchi universali a corsoio saldati sul retro e struttura di sostegno, formato grande, - applicazione di transenna in scatolare metallico verniciata giallo/nero o rosso/bianco con finitura rifrangente di dimensioni 150x20 cm e gambe in lamiera metallica o barriere analoghe, nastro, lampade crepuscolari, etc.	forfait	1	2.000,00 €	2.000,00 €

## Direzione Ufficio Territoriale di Savona

2	Estintore da 6 kg compreso porta estintore, installazione e verifiche periodiche annuali	Cad.	8	100,00 €	800,00 €
3	Cassetta di primo soccorso rispondente ai requisiti di cui al D.lgs 388/03 comprese le integrazioni degli articoli della cassetta	Cad.	6	100,00 €	600,00 €
<b>TOTALE ANNUALE COMPLESSIVO</b>					<b>8.000,00 €</b>

### 13. ALLEGATI

- Stralci planimetrici porto di Savona e Vado Ligure (inseriti nei documenti di gara)
- Ordinanza Capitaneria di Porto di Savona n. 107/2015 del 15 giugno 2015